



Francesca Milani: sarà la sua chitarra a inaugurare "Una notte al museo"

OGNI ULTIMO SABATO DEL MESE

Una notte al museo con la chitarra e foto d'epoca tra le sale dei Savoia

"Una notte al museo", in compagnia di buona musica e ottimi interpreti: si preannunciano imperdibili le serate in programma da oggi, e per tutto il 2013, al castello di Miramare nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dal ministero dei Beni culturali con il Museo del castello, la Provincia di Trieste e con l'apporto appunto del Conservatorio Tartini.

Con "Una notte al museo" Miramare prolungherà, ogni ultimo sabato del mese in questo 2013, il suo normale orario di apertura al pubblico fino alle 23.30 (chiusura biglietteria ore 23) con ingresso a pagamento. E alle 20.30, nell'ambito dell'ormai decennale collaborazione con il Tartini e la Provincia, si terrà un concerto nella sala del Trono: oggi si parte con il Guitar recital dell'artista Francesca Milani, neodiplomata con il massimo dei voti sotto la guida di Pier Luigi Corona. In programma musiche di Villa Lobos, Mertz, Koshkin, Giuliani, Tàrrega e Barrios.

Ma i concerti proseguiranno nei successivi ultimi sabati del mese: sabato 28 settembre spazio al Quartetto Tetrachord con Matteo Ghione e Paolo Skabar violino, Jacopo Tosso viola, Francesco Pinosa violoncello su musiche di Nielsen, Barber e Beethoven. Sabato 26 ottobre sarà la volta del Duo di flauti Serena Michelin

e Arianna Russolo su musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Kessick; mentre il Duo Tanja Cibiz chitarra e Paolo Skabar violino eseguirà musiche di Paganini e Piazzolla sabato 26 ottobre.

E sempre in occasione di "Una notte al museo" il museo non solo prolungherà il suo normale orario di apertura al pubblico (dalle 9 di mattina, quindi, alle 23) ma offrirà ai "visitatori della notte" - oltre al concerto - due momenti di approfondimento, alle 22: si tratta di "La modernità del Novecento a Miramare. Visita agli appartamenti del duca Amedeo di Savoia-Aosta" a cura di Francesca Grippi (che illustra le sale che attorno al 1930 il duca destinò a suo appartamento privato, arredandolo con raffinati mobili in stile razionalista e preziosi soprammobili art déco, che valsero alla dimora l'elogio delle più importanti riviste di architettura del tempo, quali Domus e La Casabella; la visita si svolgerà al primo piano del castello) e "Miramare Fotografie d'epoca", a cura di Francesca De Bei: la proiezione in Power Point racconta il castello attraverso le immagini eseguite nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con uno sguardo particolare agli arredi degli interni. L'evento si tiene alla sala del trono (sono a disposizione 80 posti a sedere).

